CERTIFICAZIONE DI SISTEMA DI GESTIONE
UNI EN ISO 9001

COGESI S.C.R.L. consorzio gestori servizi idrici

COMUNE DI BRONDELLO

Lavori di realizzazione nuova condotta di adduzione del serbatoio Comba Ceresa a servizio del Comune di Pagno

Livello di progettazione:	**PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA**
Oggetto elaborato:	**Estratto delle Norme di Attuazione di Variante Parziale ai sensi del comma 15bis dell'art 17 della L.R.56/77 e s.m.i.**

Progetto:

Sede Legale: Corso Nizza 88 - 12100 Cuneo
Tel. 0171.326711 - fax 0171.326710
Partita IVA: 02468770041
Capitale sociale € 5.000.000
e-mail: acda@acda.it

Progettazione: *(Ordine Ingegneri di Cuneo n. A2507)* *(PER PRESA VISIONE)*	Ing. Alessandro Marengo
Progettazione: *(Ordine Architetti di Cuneo n. 1187)*	Arch. Massimiliano Dal Molin
Responsabile Unico di Progetto: *(Ordine Ingegneri di Cuneo n. A1886)*	Ing. Fabio Monaco

COMMESSA	*Livello di progetto*	*Categoria di progetto*	*Tipo di elaborato*	*N. elaborato*	*REV.*	*DATA*	*SCALA / E*
UM00077	**PFTE**	**GE**	**TX**	**14**	**00**	**12.06.2025**	**--**

REV.	*Descrizione:*	*DATA:*	*Redatto da:*	*Verificato da:*	*Approvato da:*
00	Emissione	12.06.2025	M. Dal Molin	A. Marengo	F. Monaco

Firmato digitalmente da
Massimiliano Dal Molin
CN = Massimiliano Dal Molin
O = Ordine degli Architetti di Cuneo
C = IT

Questo elaborato è di proprietà dell'ACDA, qualsiasi divulgazione o riproduzione anche parziale deve essere espressamente autorizzata

La Variante propone l'integrazione dell'art. ***Art. 4.7*** **–** ***Aree per attrezzature pubbliche*** delle NTA del PRG di Brondello, di cui al testo coordinato con la Variante strutturale di adeguamento al PAI in itinere, che viene riportata a seguire.

L'articolo è oggetto di modifiche da parte della Variante strutturale in corso, ma non per quanto attiene la parte dei sottoservizi che attiene alla presente Variante.
Il testo riportato a seguire evidenzia quindi sia la modifica introdotta dalla presente Variante (in ***grassetto rosso***) che il testo in itinere come modificato dalla Variante di adeguamento al PAI (evidenziato da fondo grigio)..

4.1 AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE.

Il Piano Regolatore Generale individua le aree per i servizi e le attrezzature a livello comunale, di cui alla lettera a., b., c., d., dell'art. 21,della L.R. n°56/77 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art.3 del D.M. 02/04/68.
L'edificazione in tali aree avverrà nel rispetto delle norme di legge e di regolamento, specifiche per ogni tipo di attrezzature e fatte salve le disposizioni del D.M. 02/04/68 n°1444, articoli 8 e 9 e gli allineamenti di P.R.G.C.

La S6 organizza le attività d'acqua che gravitano sul bacino del lago di Pagno, secondo criteri di massima funzionalità e di salvaguardia ambientale, prevedendo a completamento del verde generalizzato, attrezzature minime di ristoro (60 mq di superficie netta, un piano fuori terra, bar-tavola calda), magazzino (50 mq netti e un piano fuori terra, per ricovero attrezzature di svago) e parcheggi escludendo le stesse sui lati nord ed est in corrispondenza della conoide e della fascia esondabile.

La S1 relativa ad attrezzature per l'istruzione e di interesse comune, destinazioni compatibili ed intercambiabili in funzione delle esigenze della collettività, prevede~~,~~ quale uso secondario e complementare rispetto ai servizi previsti un esercizio di somministrazione (bar, tavola calda, ecc.), identificato puntualmente nelle tavole di Piano 'destinazione specifica', dimensionato e convenzionato in base alle esigenze definite dall'Amministrazione, e coerente con la disciplina in materia di commercio. L'esercizio di somministrazione è legato alla funzione a servizi, e potrà permanere anche in caso di riattivazione della destinazione per l'istruzione, attualmente sospesa, esclusivamente nei limiti temporali ed alle condizioni stabilite da apposita Convenzione con il comune.

Le opere di urbanizzazione primaria e indotta, di cui all'art.51, lettera e, g, v e v bis della L.R. n°56/77 e s.m.i., possono essere realizzate anche su aree senza specifica destinazione d'uso a servizi pubblici e/o tecnologici, a prescindere dalle previsioni parametriche e normative di P.R.G.C., fatte salve le confrontanze, le distanze dai confini e dalle strade, nel rispetto delle tipologie edilizie tradizionali e dei materiali impiegati, nonchè dei caratteriambientali circostanti.

In specifico è assimilato ai disposti di cui al precedente capoverso il tratto di nuovo raccordo di rete idrica ricadente tra la vasca Colletto Alto ubicata nel territorio comunale di Brondello e la vasca Comba Ceresa, realizzato in parte sul sedime della Strada Vicinale del Colletto Alto ed in parte su strada privata.
Per l'attuazione del citato impianto è possibile fare ricorso a procedura ablativa, per la quale la presente previsione normativa di P.R.G.C costituisce, ai sensi di quanto sopra, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.